

COMUNE DI BEVAGNA

Provincia di Perugia

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n. 8 del 05/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Bevagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sede del Revisore, li 05/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	18
ENTRATE CORRENTI.....	18
SPESE CORRENTI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 .	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

VERIFICHE PRELIMINARI ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

La sottoscritta Anastasi Lidia Beatrice Nadia, revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 01/04/2014 con delibera n. 40 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 ;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del Sagrantino" , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.Cn. 39 del 01/04/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera n. 121 del 25/08/2014 di variazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio n. 105 del 09/07/2014 delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio n. 106 del 09/07/2014 dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio n. 37 del 01/04/2014 del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (cosap) ;
 - la proposta di delibera n. 34 del 01/04/2014 di determinazione delle tariffe di contribuzione e dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale anno 2014;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.36 del 07/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- per quanto riguarda i debiti fuori bilancio., l'Ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo pari ad euro 243.900,00 (relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 e non coperti in quell'esercizio, ma rinviati nel 2013 e coperti in data 02/01/2013) ed euro 74.086,10 riconosciuti con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2013 e finanziati con la spesa corrente.
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	disponibilità	anticipazioni
Anno 2011	282.696,19	0,00
Anno 2012	720.457,26	0,00
Anno 2013	1392.730,85	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.
--

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.757.870,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.332.103,09
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	261.894,95	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.969.688,55
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	508.893,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.969.688,55		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	896.554,86
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	690.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	690.000,00
<i>Totale</i>	6.888.346,50	<i>Totale</i>	6.888.346,50
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.888.346,50	<i>Totale complessivo spese</i>	6.888.346,50

Il saldo netto da impegnare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.498.346,50
spese finali (titoli I e II)	-	5.301.791,64
saldo netto da impiegare	+	196.554,86

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	2.096.530,18	2.644.788,00	2.757.870,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	215.341,82	407.858,14	261.894,95
Entrate titolo III	591.745,54	536.714,00	508.893,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.903.617,54	3.589.360,14	3.528.657,95
Spese titolo I (B)	2.877.624,68	3.736.943,82	3.332.103,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	234.652,13	186.316,32	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-208.659,27	-333.900,00	196.554,86
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	90.000,00	333.900,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	90.000,00	90.000,00	0,00
plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Alienazione piano risanamento triennale		243.900,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-118.659,27	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	1.216.213,18	914.388,55	1.969.688,55
Entrate titolo V **	0,00	0,00	700.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.216.213,18	914.388,55	2.669.688,55
Spese titolo II (N)	155.874,37	580.488,55	1.969.688,55
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.060.338,81	333.900,00	700.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	81.901	81.901
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.299.689	1.299.689
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	80.000
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00

Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	440.000,00	
- contributo permesso di costruire	130.000,00	
- altre risorse	100.000,00	
Totale mezzi propri		670.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.299.689,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.299.689,00
TOTALE RISORSE		1.969.689,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.969.689,00

1

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	2.935.870,00	2.935.870,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	128.274,95	128.274,95
Entrate titolo III	460.343,00	60.343,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.524.487,95	3.524.487,95
Spese titolo I (B)	3.312.772,66	0,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	211.715,29	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	712.514,00	638.514,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	712.514,00	638.514,00
Spese titolo II (N)	712.514,00	638.514,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (**finanza di progetto**).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 21 del 11.02.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 3 in data 11.02.2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	3513	

2010	3331	
2011	2845	3.229,66

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3230	15,07	487
2015	3230	15,07	487
2016	3230	15,62	504

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	Patto regionale verticale	obiettivo da conseguire
2014	487	230	31	226
2015	487	238		249
2016	504	237		267

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	3529	3524	3524
spese correnti prev. impegni	3332	3317	3313
differenza	197	207	211
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	31		
obiettivo di parte corrente	166	207	211
previsione incassi titolo IV	412	430	560
previsione pagamenti titolo II	385	310	460
differenza	27	120	100
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	-33	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	232		
obiettivo previsto	226	327	311

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	226	226	0,00
2015	327	249	78

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e [alle previsioni definitive / al rendiconto 2013](#):

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.036.500,00	1.024.000,00	740.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	12.000,00	12.000,00	10.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	421.939,58	395.700,00	395.700,00
tasi			288.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	60.000,00	40.000,00	80.000,00
Totale categoria I	1.530.439,58	1.471.700,00	1.514.200,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani		869.088,00	874.670,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			
TA SI			
Totale categoria II	0,00	869.088,00	874.670,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	559.881,66		
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	6.208,94	304.000,00	369.000,00
Totale categoria III	566.090,60	304.000,00	369.000,00
Totale entrate tributarie	2.096.530,18	2.644.788,00	2.757.870,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 740.000,00 , con una variazione di:

- euro – 296.500,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012;
- euro - 284.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

L'art. 7 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito, con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), dopo il comma 729, aggiunge i commi 729 bis, 729 ter e 729 quater, prevedendo per l'anno 2013 una verifica del gettito dell'imposta municipale propria (IMU).

Tale verifica del gettito IMU è stata definita con decreto direttoriale del 24 giugno 2014 e ha comportato a valere sull'anno 2013 una differenza complessiva negativa a carico del Comune di Bevagna per un importo pari ad euro 168.918,84, quale somma tra minor valore del fondo di solidarietà comunale dell'anno 2013 e maggior quota di alimentazione del Fondo stesso (risorse da scomputarsi sull'IMU quota comunale). Le regolazioni contabili avverranno nel corso del 2014 i cui nuovi valori del fondo di solidarietà Comunale sono pari ad euro 567.660,54. A questo valore va tolta la somma di euro 168.918,84, oltre che euro 30.000,00 circa derivanti dal taglio dei trasferimenti ai sensi dell'art. 47 del DL 66/2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.121 del 25/08/2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8% da applicare su tutti i scaglioni di reddito.

Il gettito è previsto in euro 395.700,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto sopra esposto nella determinazione del gettito IMU.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.036.500,00	1.024.000,00	740.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	599.881,66	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale		304.000,00	369.000,00
totale	1.636.381,66	1.328.000,00	1.307.660,54

tab.14

- opere per il trasporto pubblico urbano

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 874.670,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale del 04/09/14.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 288.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale del 04/09/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Al disciplina dell'applicazione del tributo è deliberata dalla giunta comunale n. 97 del 01/09/2014. Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 25.000,00 tenendo conto delle seguenti tariffe:

occupazione permanente	€ 26,37 al mq
occupazione temporanea	€ 1,55 al mq
occupazione delle aziende erogatrici di pubblici servizi, per ogni utenza pubblici	€ 1,03

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Ra	Previsione 2014	Previsione 2015
Recupero evasione altri tributi	60.000,00	40.000,00		80.000,00	80.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pari ad € 144.320,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 81.900,95 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di enti del settore pubblico

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 11.674,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Teatro	6.000,00	21.392,98	28,04	0
Impianti sportivi	3.000,00	53.924,97	5,56	5,39
Trasporto scolastico	25.000,00	118.707,96	1,06	16,39
Mense scolastiche	43.000,00	70.938,25	60,61	48,27
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.500,00	50.191,83	2,98	0
Uso di locali adibiti a riunioni				
T	78.500,00	315.155,99	24,91	

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 94 del 01/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,23% e con delibera n. 95 dell' 1/09/2014 ha determinato la percentuale complessiva di copertura del servizio di trasporto scolastico nella misura del 21,06%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 101 del 01/09/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato per l'anno 2014 la somma di € 15.000,00 corrispondente al 50% della quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada come segue:

capitolo 2680 art 208 comma 4 lettera A € 3750,00

capitolo 2680 art 208 comma 4 lettera B € 3750,00

capitolo 2670 art 208 comma 4 lettera C € 7500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
23.124,88	40.000,00	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	23.124,88	40.000,00	30.000,00

Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità
(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.141.496,21	1.044.526,49	1.053.179,05	+8652	+8%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	105.015,63	97.508,80	105.160,00	+7652	+10%
03 - Prestazioni di servizi	1.005.476,37	1.816.353,90	1.767.589,30	-48764	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.709,15	3.400,00	5.000,00	1600	+47%
05 - Trasferimenti	139.114,97	223.843,81	126.671,71	-97172	-43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	111.312,50	109.019,20	98.656,98	-10362	-9%
07 - Imposte e tasse	72.988,26	104.191,92	103.032,57	-1159	-1%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	297.511,59	301.200,00	30.500,00	-270.700	-90%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	26.213,00	32.250,00	32.250,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	8,06	10.063,78	10.063,78	0,00	
Totale spese correnti	2.877.624,68	3.742.357,90	3.332.103,09	-410253	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.053.179,05 riferita a n. 24 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 79.000,00 pari al 7,50% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30%;La norma tuttavia è stata abrogata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	1.289.437,45
2012	1.214.941,74
2013	1.101.637,57
2014	1.109.303,62

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	
spesa intervento 01	1.044.526	1.053.179	0,00
spese incluse nell'int.03	3.161	3.650	0,00
irap	53.950	54.125	0,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.101.637	1.110.954	0,00
spese escluse	297.255	306.667	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	804.383	804.287	0,00
Spese correnti	1.101.638	1.109.304	0,00
Incidenza % su spese correnti	3.665.966	3.344.103	

Spesa del personale/spesa corrente 0,30 0,33

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 48.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	3.860,00	80,00%	772,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.185,46	80,00%	2.837,09		0,00
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0		0,00
Missioni	5.338,22	50,00%	2.669,11		0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00		0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	4.222,67	20,00%	3.378,00		0,00

Trasferimenti

L'ammontare delle spese per trasferimenti nell'esercizio 2014 è pari a 126.674,41, contro un valore di euro 217.509,65 relativo all'esercizio 2013.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 30.500,00.

Fondo svalutazione crediti

Ai sensi dell'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 45.433,43 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.969.688,55, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista spesa per acquisto mobili e arredi negli anni 2014/2015.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista spesa per acquisto autovetture negli anni 2014/2015.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili negli anni 2014/2015.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	2.903.617,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	232.289,40
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti			
		<i>Euro</i>	111.312,50
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,83%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui			
		<i>Euro</i>	120.976,90

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 12.139,72.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	111.312,50	97.657,00	0,00
entrate correnti	3.528.657,95	3.524.487,95	3.524.487,95
% su entrate correnti	3%	2%	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 111.312,50, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.493.786	2.321.967	2.087.315	1.900.999	1.704.444	
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	171.819	181.260	186.316	196.555	207.369	0,00
Estinzioni anticipate (-)		53.392				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.321.967	2.087.315	1.900.999	1.704.444	1.497.075	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	5061	5130	5130	5130	5130	
Debito medio per abitante	458,796088	406,8839903	370,565019	332,250246	291,827435	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	120.914	111.313	107.519	97.199	86.331	0,00
Quota capitale	171.819	234.652	186.316	196.555	207.369	0,00
Totale fine anno	292.733	345.965	293.835	293.754	293.700	0,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari ed euro 700.000,00. Il limite concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL è pari ed euro 725.904,38 pari al 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.903.617,54
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	725.904,38
<i>Percentuale</i>		25%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del **TUEL**;
- ❑ del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del **TUEL**;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;

- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.757.870,00	2.935.870,00	2.935.870,00	8.629.610,00
Titolo II		261.894,95	128.274,95	128.274,95	518.444,85
Titolo III		508.893,00	460.343,00	460.343,00	1.429.579,00
Titolo IV		1.969.688,55	712.514,00	638.514,00	3.320.716,55
Titolo V		700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
<i>Somma</i>		6.198.347,50	4.237.001,95	4.163.001,95	14.598.350,40
Avanzo presunto		,00	0,00	0,00	0,00
Totale		6.198.347,50	4.237.001,95	4.163.001,95	14.598.351,40

Tab. 46 -

Spese		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		3.332.103,09	3.317.122,85	3.312.772,66	9.961.998,60
Titolo II		1.969.688,55	712.514,00	638.514,00	3.320.716,55
Titolo III		896.554,86	207.365,10	211.715,29	1.315.635,25
<i>Somma</i>		6.198.346,50	4.237.001,95	4.163.001,95	14.598.350,40
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		6.198.346,50	4.237.001,95	4.163.001,95	14.598.350,40

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	301.379,70	301.379,00	#DIV/0!	301.379,00	#DIV/0!
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	7.450,00	7.450,00	#DIV/0!	7.450,00	#DIV/0!
03 -	Prestazioni di servizi	192.199,30	216.568,54	#DIV/0!	233.447,22	#DIV/0!
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
05 -	Trasferimenti	3.867,00	3.867,00	#DIV/0!	3.867,00	#DIV/0!
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
07 -	Imposte e tasse	6.300,00	7.800,00	#DIV/0!	7.800,00	#DIV/0!
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale spese correnti		511.196,00	537.065,24	#DIV/0!	543.943,92	#DIV/0!

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (**da aggiornare per il triennio 2014/2016**) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle previsioni conseguenti alle richieste di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2013;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

-

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

D) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Lidia Beatrice Nadia Anastasi



Sede dell'organo di revisione 05 settembre
2014